

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00151802

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione brocca

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pennabilli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1761

DTSE - A 1761

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega pesarese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 20

MISL - Larghezza 19.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Brocca di forma ovaloide a cresse e piede circolare, decorato nel vaso ruti e foglioline. La parte inferiore del vaso presenta una struttura tolata con sovrastanti disegni di rametti fogliati, e nel piede è pure ibile un giro a costole ritorte. Il manico mostra nella parte mascherone terminante a foglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piede
ISRI - Trascrizione	1761
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il piede
ISRI - Trascrizione	PESARO
NSC - Notizie storico-critiche	Opera di bottega pesarese con evidenti richiami a tipici motivi (si noti in particolare il mascherone del manico). E' possibile allora l'opera sia da riferire ai ceramisti Antonio Casali e Filippo attivi nel 1761 ad Urbania, ma che proprio in quell'anno iniziavano le ttative col Lazzarini per l'apertura di una fabbrica a Pesaro (cfr. L. Loreti, Maioliche e terragli di Pesaro, Milano 1978, p. 29 e seg.). Il zo potrebbe dunque configurarsi, vista l'affinità stilistica con la siva produzione dei due artisti, come una delle prime prove eseguite a aro ancor prima di avere fabbrica propria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 98102-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Ugolini G.
FUR - Funzionario responsabile	Marchi A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)